

si vede ch'egli avea in mente il padre della veneziana pittura, e nella Crocifissione batte sì dappresso le orme del Robusti, che il Ridolfi si dovè molto affaticare per difenderla da furto. Si valse anco delle stampe de' Fiamminghi, specialmente nel fare il paese. — *Marco Boschini* è più noto come scrittore d'opere d'arte, che come pittore, e trattò anche il bulino: pure imitò ne' suoi dipinti ora il Palma ed ora il Tintoretto. — *Santo Peranda* fu anche in Roma a erudirsi nel disegno, ove stette non lungo tempo, e tenne nelle sue opere più stili. Quello in cui dipinse comunemente partecipa assai del Palma, e nelle grandi istorie condotte a Venezia e alla Mirandola comparisce poeta. Era però di natura più considerato, più lento, più amante dell'arte; qualità che, declinando verso la vecchiezza, gl'inspirarono una maniera delicata molto e finita. Non volle pareggiare i coetanei in numero di opere, bastandogli il vincerli in perfezione; nè altrove meglio riuscì in questa idea che nel Deposito di Croce dipinto per S. Procolo, tela tradotta ora altrove. — Finalmente, *Girolamo Pilotto* si confonde talora, a parer del Boschini, col Palma. Lo Zanetti si contenta dire di lui, che fu vero seguace di quello stile, e che nelle sue opere riveggonsi le idee del maestro non infelicemente eseguite. Poche ne ha Venezia, comunque si sappia altronde che morì in buona vecchiezza. — Da questi procedettero altri pittori di minor conto, come dal Corona, *Baldassare d'Anna*, dal Vicentino, *Marco* suo figlio; dal Peranda, *Matteo Ponzone* e il *Carboncino*; ma, tranne il Ponzone che superò nella morbidezza il maestro, basta solo degli altri additarne il nome. — Volendo discorrere di tutti coloro che seguirono ed imitarono lo stile del Palma, non finiremmo sì tosto, e forse tornerebbe noiato il lettore dalla lunga nota, senza trovare di che erudirsi o dilettersi. Anzi al vedere la molta copia d'artisti, che, degeneri dalla prisea gloria, inchinarono la veneta scuola, tornerebbe l'animo dello studioso turbato dalla lettura di queste carte. Si restringeranno impertanto le nostre parole a dire di que' soli che sopra gli altri alzaronsi in fama. — E scorrendo in prima per le vie della patria, nomineremo *Girolamo Gamberati*, che, scolare del Porta, appreso il colorito